

a seguito della delibera comunale del 3 giugno 2010, ottenuta grazie all'impegno di diversi cittadini della zona, la frazione di Tommaso Natale, finora identificata approssimativamente come "Marinella", viene riconosciuta come quartiere "Sant'Ambrogio".

Gli abitanti del quartiere, sostenuti dall'associazione GVV e dalla parrocchia, organizzano la prima festa del neonato quartiere, proprio in concomitanza alle festività legate alla figura di "Sant'Ambrogio".

Un'occasione per vivere l'inizio delle festività natalizie e per ravvivare i valori della famiglia attraverso le attività in parrocchia, e, allo stesso tempo, un'occasione per incontrare e confrontarsi con le istituzioni attraverso una tavola rotonda.

grafica e stampa a cura del CeSVoP



Gruppo di Volontariato
Vincenziano
"Sant'Ambrogio"
Palermo



GVV "Sant'Ambrogio"

Da un quartiere
senza nome



e identità...
...a "Sant'Ambrogio"

denominazione ufficializzata
su DELIBERA COMUNALE
del 3 giugno 2010
a seguito di una raccolta firme

Un pò di storia...

...il villaggio di Tommaso Natale...

Tommaso Natale, sorta nella metà del 700 nella zona del gentiluomo Di Giovanni, all'inizio del XVII secolo, indicata semplicemente come porta di Sferracavallo, là dove il Billiemi ed il Gallo determinano "una foce di terra fra monti". La località era al limite di quel "Piano del Gallo", il cui casale sin dal 1086 era stato concesso alla Chiesa Palermitana, costituendone uno dei tanti feudi, una zona che da antichi documenti appare per lo più coltivata a vigneti, attraversata nel fondo valle da una strada disagiata che conduceva al piccolo villaggio di pescatori di Sferracavallo già esistente all'inizio del XV secolo. A quel tempo c'erano soltanto poche e modeste costruzioni rurali; tra esse emergeva la **Torre Parisi**, attorno alla quale, nel '700, si sarebbe sviluppata una "casena" per la villeggiatura. Con il graduale sviluppo del villaggio attorno al suo nucleo originario. **Fu un illustre personaggio**, il cui nome rimane ancora alla borgata, a volere l'impianto del villaggio attorno al suo palazzo di campagna. Tommaso Natale, giuriconsulto, storico e letterato, Maestro Razionale del Tribunale del Real Patrimonio regio delegato delle censuazioni del Regno di Sicilia, ma soprattutto seguace della dottrina di Leibniz che diffuse la sua opera; la filosofia Leibniziana esposta verso i toscani. Tommaso Natale e Rau, Marchese di Monterosato, nacque a Palermo nel 1735 e vi morì nel 1819. **Tommaso Natale**, nella seconda metà del XVIII secolo, costruiva proprio presso la "Porta di Sferracavallo" una villa non solo destinata al suo soggiorno estivo, ma **avente anche lo scopo di dare origine "ad un popoloso villaggio di rusticana gente"**. Per tale funzione, la "casena" venne preceduta da una **doppia corte**, e la prima di esse costruì il nucleo di fondazione del villaggio. Con il graduale sviluppo attorno al suo nucleo originario, la prima parrocchia detta "di Natale" venne trasferita in una chiesetta annessa alla "casena" del patrizio palermitano **Pietro Rossi**, maestro giurato del Regno per il Senato Palermitano, che fece costruire una nuova chiesa con il titolo di "Nostra Donna dè sette dolori" che ancor oggi accoglie la parrocchia della borgata.



...il quartiere "S.Ambrogio"...

Ancora prima del 1936, risalente al periodo bellico, su questo immenso territorio, di Tommaso Natale e precisamente in **via Torre Tonda**, traversa della via Partanna Mondello, tra i civ.39 e 39a **nasce un grande gruppo industriale chimico**, per la produzione di concime chimico, fertilizzanti e altri prodotti chimici, **l'azienda Montecatini**. In quei tempi catene di carretti e trascinati da cavalli e muli servivano le aziende interne per la relativa consegna dell'avvenuta produzione, nella stazione ferroviaria di Tommaso Natale, e al Porto di Palermo veniva attuata la spedizione industriale per l'estero. Intorno al 1960, **la Montecatini chiude le attività** passando però i propri dipendenti e lavoratori in altre aziende sempre di loro proprietà a Campofranco e Porto Empedocle, lasciando lo stabilimento e tutto il territorio circostante. Intorno al 1970 **l'azienda industriale si trasforma**, distruggendo miliardi di soldi pubblici e di materiale e macchinari, **in un'azienda agricola con annesso allevamento di pollame**, cambiando pure la categoria di territorio che da terreno industriale, passa a quello agricolo, con il nome di Montedison, con sede centrale a Milano. In particolare **nel 1965 queste aziende venivano garantite da enti regionali** come la Sofis prima, dall'ESPI (cassa del mezzogiorno) poi, che si impegnavano a dare aiuti finanziari attraverso la Regione Siciliana, con **fondi della cassa del Mezzogiorno**. Intorno al 1970 **dopo aver chiuso questo grosso impero industriale viene venduto** questo terreno a prezzo di verde agricolo ad una **famosa società di costruzioni palermitana in odore di mafia**, e dopo alcuni anni, un compiacente sindaco, anch'egli in odore di mafia, lo faranno diventare di categoria edificabile, dando all'acquirente la possibilità di frazionarlo e venderlo a costi superiori rispetto l'acquisto, vendendo le particelle da edificare e vendere al comune di Palermo.



Programma

FESTEGGIAMENTI
QUARTIERE "S.AMBROGIO"

Domenica 5 dicembre 2010

chiesa di Sant'Ambrogio ore 11.30
incontro-dibattito su problematiche della legalità con il questore di Palermo **Dott. Nicola Zito**

Lunedì 6 dicembre 2010

locali dell'I.C. "E.Basile" ore 10.00
Tavola Rotonda su Etica e Legalità con studenti e genitori

interverranno:

Dott. Rosario Leone, Provveditore
Prof.ssa Anna Maria Ajovalasit, presidente dell'Associazione "Scuola e cultura antimafia"
Dott. Steni Di Piazza, direttore di Banca Etica Palermo

Martedì 7 Dicembre 2010

chiesa di Sant'Ambrogio ore 17.00

FESTA DI SANT'AMBROGIO

Celebrazione Eucaristica presieduta da **S.Em. Cardinale Paolo Romeo**

seguirà

Inaugurazione e apertura del presepe artistico presso i locali dell'oratorio parrocchiale

Rinfresco presso la parrocchia

Mercoledì 8 Dicembre 2010

Solennità M. SS Immacolata Concezione